Tactical Legal Brief
Dossier Operativo

Guida in stato di ebbrezza e garanzie difensive in ambito ospedaliero

Procedure operative per il prelievo ematico, l'avviso ex art. 114 c.p.p. e il ruolo del personale sanitario secondo la Cass. Pen. N° 37804/26.



a cura di
Giovanni Paris

IL PERSONALE SANITARIO PUÒ IMPARTIRE L'AVVISO DEL DIRITTO ALLA DIFESA



Secondo la Cassazione Penale (N° 37804/26), quando il prelievo ematico è richiesto dalla PG a fini probatori, il medico o l'infermiere agisce come *longa manus* (ausiliario) della PG.

L'avviso ex art. 114 disp. att. c.p.p. non deve essere materialmente comunicato da un agente, ma **DEVE** essere reso prima dell'accertamento.

Un incidente notturno e tre motivi di ricorso respinti dalla Cassazione



L’Intervento

Incidente stradale notturno. Il conducente viene trasportato in ospedale. **La PG richiede il prelievo ematico per sospetta alterazione. Esito positivo.**

Il Ricorso Difensivo

1. Inutilizzabilità dei documenti sanitari nel fascicolo.
2. Nullità dell’avviso ex art. 114 perché dato dal medico e non dalla PG.
3. Incongruenza cronologica tra gli orari sui moduli.



L’Esito

Ricorso respinto. Le procedure applicate dalla pattuglia e dai sanitari sono state ritenute **pienamente legittime.**

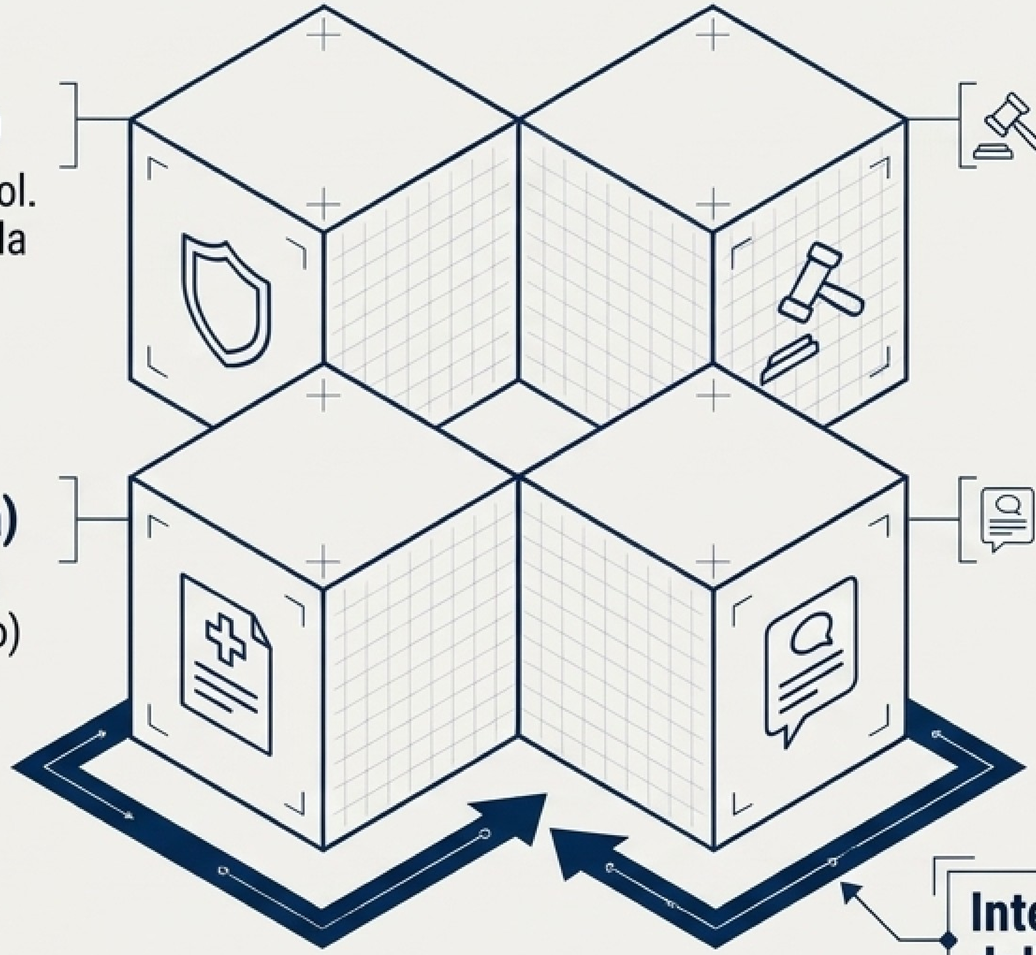
I quattro pilastri normativi dell’accertamento su strada

Art. 186 C.d.S. (Il Reato)

Guida sotto l’influenza dell’alcol. Definisce le fasce di gravità e la necessità di prova.

Art. 354 c.p.p. (Il Potere)

Autorizza la PG a compiere accertamenti urgenti su luoghi, cose e persone.



Art. 348 c.p.p. (La Delega)

Consente alla PG di avvalersi di ausiliari (es. personale sanitario) per competenze tecniche specifiche.

Artt. 356 & 114 disp. att. c.p.p. (La Garanzia)

Diritto dell’indagato di farsi assistere da un difensore, con obbligo tassativo di avviso PRIMA dell’atto.

Intervento risolutivo della Suprema Corte

Distinguere l’atto clinico dall’acquisizione della prova

Soggetto in Pronto Soccorso

Protocollo Sanitario Ordinario

Il prelievo è effettuato esclusivamente per fini medici e di cura.

Non si applicano le garanzie difensive penali.

Richiesta della Polizia Giudiziaria

Il prelievo è richiesto esplicitamente dalla PG per acquisire la prova del reato (su soggetto già coinvolto).

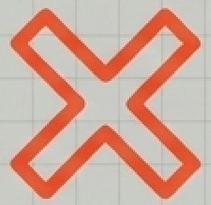
SCATTA L’OBBLIGO DELL’AVVISO EX ART. 114 C.P.P.

Il personale medico agisce come *longa manus* della Polizia Giudiziaria



Attenzione Operativa: Non si trasferisce al medico una funzione generale di polizia, ma una delega specifica: comunicare l’informazione strettamente collegata all’accertamento tecnico richiesto.

Superamento del contrasto giurisprudenziale sulla delega dell’avviso



Orientamento Minoritario (Scartato)

Sentenza 6277/2025

Sosteneva che l'avviso fosse un adempimento riservato esclusivamente e **materialmente** alla PG, totalmente separato dall'atto tecnico.



Orientamento Maggioritario (Confermato)

Sentenza 37804/26

Non vi è separazione tral'attività tecnica delegata e la comunicazione che la precede. L’ausiliario sanitario può e deve dare l'avviso.

I cinque principi di diritto ricavabili dalla pronuncia

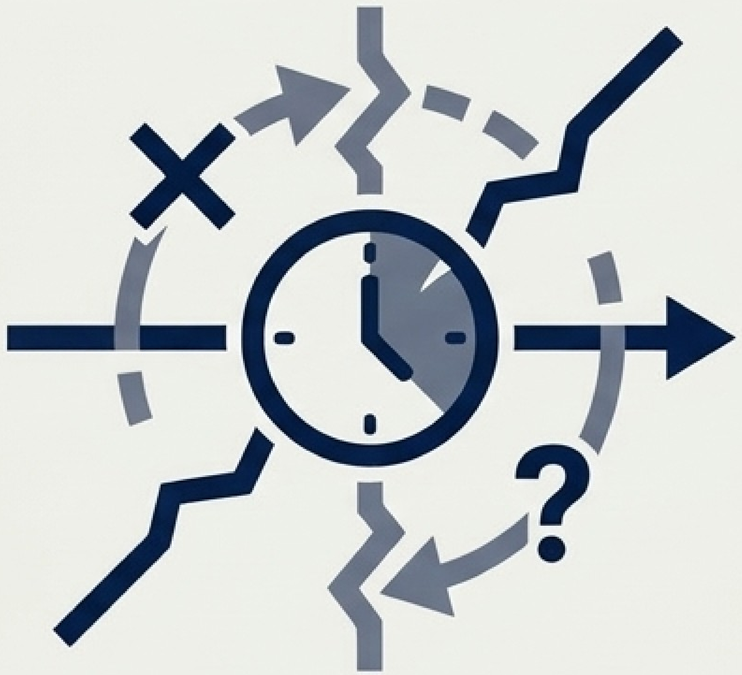
1		**Legittimità** L’avviso impartito dal sanitario delegato è pienamente valido.	1
2		**Nessuna formula sacramentale** L’avviso non richiede moduli rigidi; basta che sia chiaro e comprensibile.	2
3		**Tempismo preventivo** L’avviso deve essere reso sempre e comunque PRIMA del prelievo.	3
4		**Fascicolo dibattimentale** I verbali redatti dagli ausiliari medici sono atti irripetibili inseribili nel fascicolo.	4
5		**Flessibilità cronologica** Incongruenze sugli orari non invalidano automaticamente l’atto se la sequenza logica è documentata.	5

Attenzione: Il consenso medico non sostituisce l’avviso difensivo

Modulo di Consenso Sanitario	Avviso ex Art. 114 c.p.p.
Funzione: Autorizza la prestazione medica.	**Funzione:** Informa del diritto all’assistenza di un legale.
Base Legale: Diritto alla salute.	**Base Legale:** Garanzia processuale.
Rilevanza: Clinica.	**Rilevanza:** Penale.

La Regola Aurea: La firma sul consenso clinico medico **NON** **sana in alcun modo la mancata comunicazione legale.** La pattuglia deve assicurarsi che la garanzia processuale sia distinta e documentata.

Gestione delle discrasie temporali nella documentazione



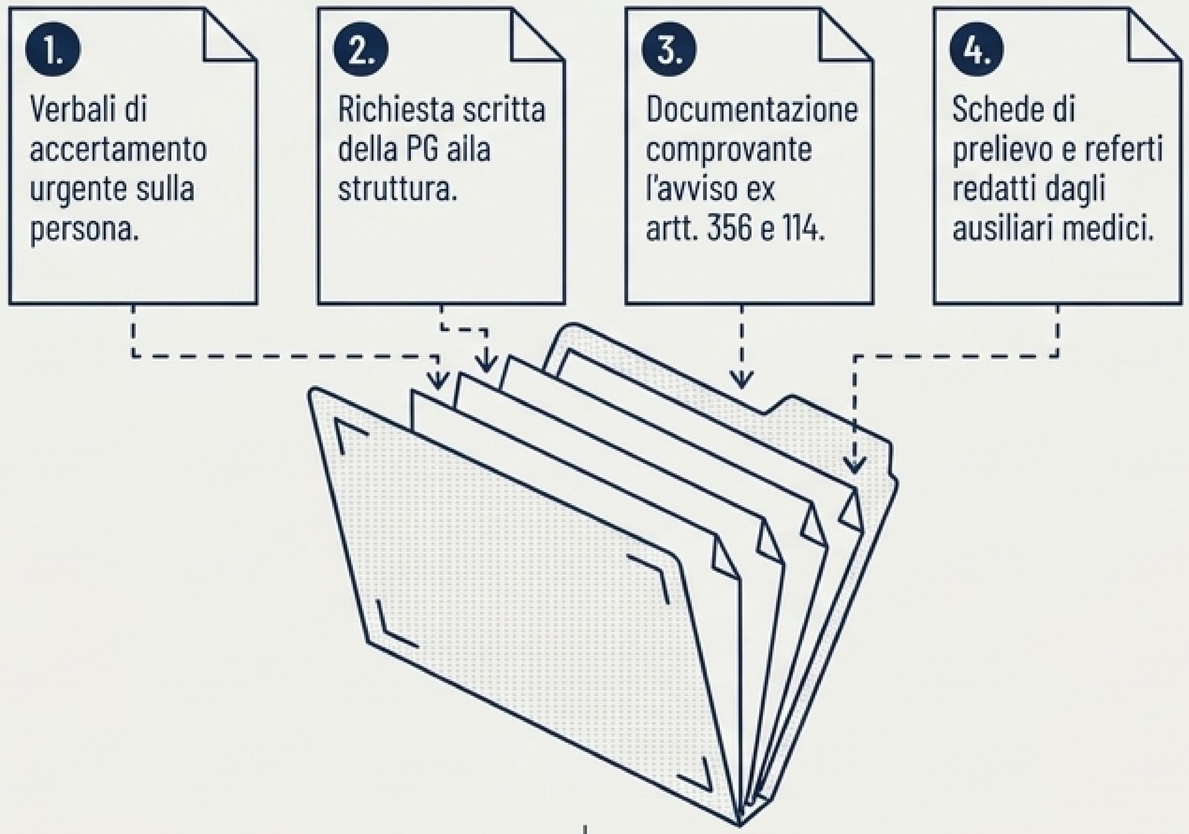
Il Problema:
Spesso l'orario sul modulo di consenso pre-stampato dell'ospedale risulta antecedente alla richiesta formale della PG.

L'Insegnamento della Corte:
Questa incongruenza cronologica non annulla automaticamente l'atto. Può trattarsi di un mero errore materiale o di prassi ospedaliera.

La Condizione di Salvezza:
Ciò che ha valore decisivo è che la scheda sanitaria sottoscritta attesti specificamente e concretamente che l'avviso legale è stato fornito PRIMA dell'esecuzione materiale del prelievo.

Composizione del fascicolo per il dibattimento (Art. 431 c.p.p.)

Il Principio: La documentazione sanitaria disposta dalla PG non è estranea all'indagine, ma costituisce atto non ripetibile.



Sequenza operativa standard per la pattuglia sul campo

1

Intervento

Identificazione conducente e documentazione indici sintomatici di alterazione.

2

Richiesta

Formulazione alla struttura di chiara richiesta scritta di prelievo a fini probatori.

3

Avviso

Assicurarsi che l'avviso ex art. 114 sia impartito e documentato sulla scheda.

4

Prelievo

Esecuzione tecnica da parte del medico, senza interferenze della pattuglia.

5

Acquisizione

Ritiro verbali, referti e moduli di avviso.

Sintesi diagnostica: Errori critici e buone prassi

Evitare	Da Fare
Pensare che l'avviso debba darlo solo materialmente l'agente.	Delegare e autorizzare il sanitario incaricato al prelievo.
Confondere il consenso clinico con l'avviso legale.	Tenere rigorosamente distinti e conservare entrambi i moduli.
Omettere la registrazione puntuale dell'orario.	Documentare meticolosamente la sequenza (Avviso -> Prelievo).
Ritenere ogni errore di orario sui moduli una nullità assoluta.	Valutare la coerenza complessiva della documentazione redatta.

Modello di annotazione di servizio a prova di ricorso

Ricorrendone i presupposti, alle ore [HH:MM], questo Ufficio richiedeva alla struttura sanitaria l’esecuzione degli accertamenti ematici finalizzati all’acquisizione di elementi probatori...

In relazione alle garanzie difensive (art. 114), si dà atto che l’avviso è stato comunicato da [NOME SANITARIO] alle ore [HH:MM], PRIMA dell’esecuzione materiale del prelievo.

Le modalità della comunicazione risultano dalla documentazione medica allegata.

Checklist finale di controllo prima della chiusura atti

- [ ] Soggetto identificato e indici sintomatici di alterazione annotati?
- [ ] Richiesta PG alla struttura formulata in modo chiaro e a fini probatori?
- [ ] Avviso ex art. 114 impartito tassativamente prima del prelievo?
- [ ] Identificato a verbale il sanitario che ha comunicato l’avviso?
- [ ] Verificata la coerenza cronologica tra richiesta PG, avviso e prelievo clinico?
- [ ] Annotazione di servizio redatta ricostruendo l’esatta cronologia?